

09/06/2015



DIALOGO INTERRELIGIOSO - Il 10 e l'11 giugno 2015 il Kazakistan ospiterà per la quinta volta il Forum mondiale dei leader religiosi e Astana diventerà una piattaforma per la discussione dei problemi di natura globale, sulla base del dialogo fra leader religiosi e politici. Durante gli anni dell'indipendenza il Kazakistan ha creato un proprio modello unico di armonia interreligiosa e interetnica, che ora è riconosciuto in tutto il mondo come "via del Kazakistan".

L'esperienza del paese è richiesta a livello mondiale, sullo sfondo dei conflitti etnici e religiosi, emergenti nel mondo. Il Kazakistan è infatti da sempre un ponte tra le civiltà e le culture. La Grande Via della Seta attraversava il territorio del paese e serviva come canale per il reciproco arricchimento culturale e spirituale tra Est e Ovest, Nord e Sud. Così anche nei tempi moderni il Kazakistan si è fatto avanti come un ponte sulla strada di costruzione del dialogo di leader religiosi mondiali. E nel 2003, su iniziativa del presidente Nursultan Nazarbayev, è stata creata una piattaforma interreligiosa: il Congresso dei Leader delle religioni tradizionali e mondiali. Un evento che negli anni ha aperto la strada per la creazione di uno spazio globale di pace e di armonia, per il trionfo dei principi morali ed etici, che sono alla base della pace e l'armonia sulla Terra.

Nell'ambito del vertice spirituale di Astana sono state stabilite e rafforzate delle relazioni tra i membri di diverse religioni e confessioni, che successivamente hanno contribuito alla cooperazione tra le organizzazioni religiose.

Le idee di tolleranza, di pace, di cooperazione delle culture, religioni e civiltà, sono diventate una piattaforma per la realizzazione delle iniziative di politica estera del paese. Attualmente, il Kazakistan sta espandendo attivamente la portata della cooperazione sia con i paesi europei, sia con il mondo islamico per implementare le attività di mantenimento della pace.

Di grande importanza per i kazaki è l'attuazione coerente e sistematica delle disposizioni

contenute nel Messaggio del presidente Nazarbayev, "Nurly Jol", che delinea la strada per un futuro pacifico e costruttivo del paese. Uno dei ruoli più importanti dei leader religiosi nella costruzione del mondo è il ruolo dell'unificazione, per la ricerca comune di modi per superare e risolvere i conflitti. I leader religiosi, mirando al dialogo e alla cooperazione, sono l'esempio vivente della costruzione di una società pacifica. Il contributo allo sviluppo del dialogo interreligioso, ha sollevato il prestigio del paese nel consesso delle nazioni. Nelle strutture globali il Kazakistan è ora diventato riconoscibile, si è guadagnato il rispetto e il riconoscimento per le sue buone iniziative.

Fonte: fonte ilVelino/AGV NEWS 27/05/2015